



presentano il Convegno





Spazio ufficio, Smarter Working, Corporate Wellness, People care, Sicurezza sul lavoro

www.benessereorg.it

BOLOGNA - Savoia Hotel Regency Giovedì 25 settembre 2014 - Ore 9.00 - 13.30

SPONSOR









MEDIA PARTNER







8.45 Apertura accredito partecipanti

9.20 Benvenuto e apertura lavori



Modera CHIARA LUPI, Direttore editoriale di ESTE

9.30 One Week In Your Shoes - Come star bene nei panni degli altri



Un programma insolito e "coraggioso" per migliorare la collaborazione, con l'obiettivo di fare un'esperienza forte nelle "scarpe" di un collega, imparando a conoscere le esigenze degli altri e comprendendone le criticità. Vogliamo essere sempre più consapevoli dei ruoli e degli sforzi altrui, per raggiungere un elevato livello di allineamento e di lavoro di squadra. Siamo in esplorazione, verso una meta comune. Il nostro obiettivo è aumentare la fiducia reciproca, migliorando la compartecipazione agli obiettivi e l'orientamento al problem solving.

MARTA SIGNORE, hr director – KOELLIKER GROUP

9.55 Corporate wellness: dalle linee guida alle applicazioni pratiche. L'esperienza Technogym



I programmi di Corporate Wellness sono una realtà in tutte le grandi aziende di successo. Un'azienda infatti non può essere sana se le persone non lo sono e non vivono in un ambiente orientato al wellness. Il movimento, con l'alimentazione e un approccio positivo alla vita è uno dei pilastri del wellness. Nel corso della relazione verrà spiegato il razionale che sottende l'adozione di programmi di corporate wellness e saranno presentati alcuni 'case studies' di successo, tra i quali quello di Technogym.

FABRIZIO CECCHINELLI, solution & international trade marketing manager health corporate & public – *TECHNOGYM*

10.20 Qualità di vita al lavoro e stress lavoro-correlato: a che punto stiamo?

LAURENCE DURETZ, country manager – PSYA ITALIA



Se parliamo di stress lavoro-correlato è interessante ampliare gli orizzonti e capire come affrontano il tema altri paesi. La prospettiva internazionale ci aiuta a circoscrivere meglio il contesto. L'intervento sarà l'occasione per inquadrare l'argomento anche dal punto di vista legislativo. Cosa si evince dal quadro normativo? Come si è evoluto negli ultimi tre anni? Con quali impatti sulle organizzazioni? Esistono strumenti concreti che consentono alle aziende di prevenire e gestire rischi in questo ambito. Anche l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro sta dedicando attenzione al problema con la Campagna OSHA 2014-2015 "Insieme per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro correlato".

10.45 Quick Stand - Tutto a portata di mano e di vista! Riconfigurare qualsiasi piano di lavoro in uno spazio molto più funzionale



Un incomparabile progetto destinato a chi desidera abitare piuttosto che occupare una postazione di lavoro ovvero la differenza tra dinamismo e staticità. Incentiva la benefica alternanza tra postura assisa e postura eretta. Riduce gli effetti negativi causati dal sovraccarico sulla colonna vertebrale. Favorisce impegni visivi più fisiologici, assicura il mantenimento della propria efficienza operativa.

LUCIANO GUGLIELMINI, country manager Italia, Grecia e Turchia – HUMANSCALE

11.10 COFFEE BREAK

11.40 ISOLE PARALLELE DI APPROFONDIMENTO

Dopo la pausa caffè ciascun partecipante è invitato ad accomodarsi nella sala in cui si terrà l'isola di approfondimento di suo interesse:

- People Care e Corporate Wellness
- Spazio ufficio e Smarter Working
- Sicurezza sul lavoro

Modera CHIARA LUPI, Direttore editoriale di ESTE



Costruire un Corporate Wellness program di successo: suggerimenti pratici Nel workshop si analizzeranno tutti gli step necessari per l'implementazione di un programma di benessere aziendale, dalla fase di progettazione alla realizzazione.



FABRIZIO CECCHINELLI, solution & international trade marketing manager health corporate & public – *TECHNOGYM* e **SILVANO RATTI**, key account corporate wellness – *TECHNOGYM*



Un modello per la gestione dei conflitti nell'organizzazione: l'esperienza dell'Ausl di Bologna

In ogni organizzazione sono presenti conflitti interpersonali che costituiscono una risorsa per lo sviluppo dell'organizzazione stessa se gestiti costruttivamente o, se nascosti o non affrontati, diventano fonte di sofferenza per le persone coinvolte, peggiorano la qualità del servizio erogato e determinano importanti costi per l'azienda.

I Consiglieri di Fiducia delle Aziende USL ed Ospedaliero - Universitaria di Bologna, una innovativa funzione aziendale, possono essere uno strumento valido per gestire i conflitti e promuovere benessere e buone relazioni interpersonali.

SABRINA COLOMBARI, responsabile area benessere organizzativo e valorizzazione del personale – *AUSL BOLOGNA*



Il benessere organizzativo attraverso l'attenzione alle persone. Tre iniziative per raccontare l'esperienza del Gruppo Hera.

Il benessere organizzativo viene interpretato dal Gruppo Hera come attenzione verso le persone, in quanto parte attiva e responsabile all'interno dell'organizzazione.

In questo contesto, tra le diverse iniziative attivate, sono state scelte tre esperienze significative che possono trasmettere l'approccio più complessivo del Gruppo su queste tematiche. Ascolto, valorizzazione delle differenze, benessere sono le parole chiave di riferimento e ad esse sarà dedicato il focus di approfondimento, attraverso i progetti specifici.

L'ascolto trova come momento fondamentale l'indagine di clima (realizzata dal 2005 con cadenza biennale), la valorizzazione delle differenze sarà raccontata attraverso "Le politiche del buon rientro", il progetto Hera per la gestione dei congedi dal lavoro e il potenziamento dei servizi all'infanzia; il benessere dei lavoratori trova spazio nelle iniziative specifiche dedicate ai figli dei dipendenti di orientamento al mondo del lavoro e universitario.

ALESSIA EVANGELISTI, responsabile sviluppo hr – GRUPPO HERA



Comunichiamo il benessere!

Wellsalus, società specializzata nella realizzazione di programmi di corporate wellness, sceglie il web per rendere fruibile i propri servizi in maniera più capillare. Ai servizi tradizionali di: misurazione dello stato di salute delle organizzazioni, formazione in aula sulle aree del benessere (alimentazione, attività fisica, benessere mentale, dipendenze, benessere organizzativo), coaching professionali e iniziative integrate, si affianca lo sviluppo della comunicazione tramite le tecnologie più evolute. Wellsalus decide di investire sullo sviluppo di una piattaforma web dedicata al corporate wellness per rende più accessibile i servizi, le iniziative e le informazioni riguardanti la salute ed i corretti stili di vita. Saranno così messi a disposizione health test online, web forum, coaching online, sfide di gruppo con sistemi premianti, pillole della salute, e-learning, affiancati da periodici questionari di gradimento sui servizi erogati.

ROBERTO INNOCENTI, amministratore e socio fondatore – WELLSALUS



Promuovere benessere organizzativo durante il cambiamento...Si può?

I processi di cambiamento organizzativo, tecnologico e culturale sono per definizione un momento critico per la vita aziendale, e rappresentano un periodo di forti tensioni relazionali, emotive e gestionali. Inevitabilmente una fase come questa porta l'azienda a farsi delle domande e a prendere decisioni drastiche e difficili. Nonostante questo l'organizzazione ha pensato di ridurre l'impatto negativo di una fase di cambiamento così radicale e profonda attraverso il coinvolgimento, promuovendo iniziative per promuovere il benessere individuale e organizzativo.

GIANMARCO PINTO, human resources & organization manager – PELLICONI & C.

Modera DANIELA RIMICCI, redattore di Persone&Conoscenze



La gestione del tempo come leva per il benessere

È esperienza dei comuni italiani la gestione dei tempi e degli orari delle città. Questa è stata intesa come uno strumento per migliorare la qualità della vita e il benessere individuale di uomini e donne; che nel contempo porta benefici per le città. L'intervento intende passare in rassegna alcune azione condotte dagli enti pubblici – in partnership con imprese o altri attori urbani – su ambiti diversi dei servizi, sino alla messa in campo di una "Giornata del lavoro agile", che a Milano ha portato alla ribalta come tema cittadino e territoriale le formule di orari di lavoro.

MARCO MAREGGI, architetto esperto di politiche temporali urbane



Facility Management e cambiamento organizzativo: come le politiche di workspace management possono supportare le organizzazioni aziendali

Lo spazio ufficio assume sempre più una forma flessibile, concepita per favorire lo scambio di idee, favorire la circolazione delle informazioni e la collaborazione tra le risorse. Al contempo deve trasmettere al dipendente, Cliente Interno, l'idea di trovarsi in un luogo sicuro, sano, pulito e confortevole. Uno spazio che valorizzi il lavoratore e simboleggi la fiducia che l'organizzazione ripone in lui, nel suo talento e nella sua creatività.

Questa trasformazione dell'ufficio trova un alleato nel Facility Manager, figura che per sua natura può offrire una comprensione profonda di ogni parte dell'azienda, dei suoi meccanismi di funzionamento, delle sue strategie presenti e future.

L'ufficio in quanto spazio fisico non rappresenta più l'unità di misura per organizzare lo spazio della sede aziendale. L'unità principale diventa la postazione, il workplace, ma questo può anche essere virtuale, non territoriale, non assegnato e questo dipende dalla cultura dell'azienda, dalla sua visione, dalle sue strategie di business, dall'immagine che essa vuole trasmettere all'esterno.

La presentazione tratterà il tema della gestione del workplace all'interno dell'area di responsabilità del Facility Manager e illustrerà alcuni risultati presi dallo studio di Benchmarking relativamente alla sezione "Spazi di lavoro".

PAOLA PRISTERÀ, responsabile strategia e ricerca – IFMA



Opportunità e limiti del telelavoro

Il telelavoro esiste ed è davvero possibile in Italia? Stando ai risultati delle ricerche che iniziano a diffondersi in questa materia, esiste ancora un forte divario tra le aspettative dei lavoratori e l'effettiva pianificazione di progetti di telelavoro. Eppure le aziende che lo hanno sperimentato, almeno nella sua versione più evoluta di Mobile Work, riscontrano ottimi risultati in termini di efficienza e produttività.

Il contesto normativo entro il quale si muovono tradizionalmente i progetti di telelavoro deve essere inteso come l'opportunità che l'ordinamento giuridico offre per l'effettiva sperimentazione di progetti che abbiano quale obiettivo quello di dare slancio a questa importante forma di flessibilità nell'organizzazione del lavoro.

PAOLA SALAZAR, avvocato



Ergonomia e benessere occupazionale

L'ergonomia rientra fra le misure generali di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La stessa sicurezza oggi viene spesso vissuta come un "accessorio" da "aggiungere" ed applicare al lavoro e come tale viene spesso "eliminato" dal processo lavorativo. È necessario integrare i concetti di sicurezza e lavoro e porre l'attenzione sul benessere occupazionale. Per fare ciò l'ergonomia ci viene in aiuto con i suoi principi di inclusione e gestione del "complesso".

FEDERICO TERENZI, vicepresidente – SIE - SOCIETA' ITALIANA DI ERGONOMIA

Modera AGOSTINO CROSTI, avvocato penalista del foro di Milano, esperto in diritto penale d'impresa



Dall'analisi infortuni al rischio percepito - Percorso per un nuovo progetto formativo sulla sicurezza sul lavoro in Zeroquattro

Il presente lavoro ha avuto il via dalle esigenze concrete di un nuovo approccio alla formazione sulla sicurezza da parte di Zeroquattro al fine di ridurre gli indici infortunistici aziendali. In questo modo è stato possibile sviluppare un processo di ricerca che passasse dall'approfondimento teorico e metodologico all'analisi sul campo, fino alla progettazione di un intervento che mettesse in moto un processo di cambiamento basato sui comportamenti. Il modello utilizzato ha previsto dapprima un'analisi comportamentale attraverso l'utilizzo di check-list mirate fino ad arrivare alla somministrazione di un questionario sul rischio percepito. Il risultato è stata la redazione di un manuale informativo con nuove procedure comportamentali oggetto di un piano formativo specifico.

PIER FRANCESCO DI MAULO, auditor QSA – RSPP – GRUPPO GRANAROLO - ZEROQUATTRO LOGISTICA



Edilizia sicura: vecchi rischi e nuove frontiere

Parlare di 'benessere organizzativo' è anche parlare di prevenzione dello stress e dei rischi psicosociali, tema a cui l'Agenzia europea della Salute e sicurezza dedica la campagna europea di informazione e sensibilizzazione del 2014-15. La prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali è strettamente collegata all'attenzione ai bisogni della persona, sia lavoratore, sia tecnico, sia imprenditore. Dall'esperienza di un settore difficile, come quello delle costruzioni, che ogni giorno affronta gravi rischi, si traggono anche esperienze positive di aziende, sindacati, e loro enti bilaterali che colgono l'importanza della promozione di corretti stili di vita per il benessere organizzativo, la cultura della sicurezza, la prevenzione di infortuni e malattie.

CRISTINA RAGHITTA, segretario generale Filca Emilia Romagna



Infortuni sul lavoro: la responsabilità penale dei lavoratori

La magistratura penale di recente ha emesso sentenze di condanna nei confronti di lavoratori che con un loro comportamento negligente hanno causato infortuni a dei colleghi. Tale orientamento giurisprudenziale si pone quale punto d'attenzione per ogni azienda che voglia garantire il massimo grado di sicurezza nelle proprie unità produttive.

La conoscenza da parte di ogni dipendente delle conseguenze penali derivanti dall'inosservanza dei propri obblighi in materia antinfortunistica riduce in modo significativo il rischio che i lavoratori realizzino comportamenti non conformi alle direttive aziendali.

La presentazione intende spiegare ai ruoli dirigenti come rendere i lavoratori soggetti proattivi e responsabili nella gestione della sicurezza aziendale.

AGOSTINO CROSTI, avvocato penalista del foro di Milano, esperto in diritto penale d'impresa

13.30 CHIUSURA LAVORI, ESTRAZIONE PREMI E LIGHT LUNCH



Humanscale è un gruppo americano con sede a New York, fondato nel 1983 dall'attuale CEO Robert King (che fa anche parte del consiglio nazionale del WWF) con un fatturato, sempre in crescita, di oltre duecentocinquanta milioni di dollari. Humanscale occupa oltre 500 dipendenti diretti e migliaia di partner indiretti. Presente in tutto il mondo con sette unità produttive di cui due negli Stati Uniti, una in Sud America e le altre in Europa, Asia, Australia e Sudafrica. La promozione e distribuzione è

organizzata attraverso decine di filiali e uffici di rappresentanza che supportano l'attività diretta (clienti finali utilizzatori) e indiretta (rivenditori e licenziatari).

La mission aziendale, fin dalle origini, è quella di **progettare strumenti ergonomici pensati per migliorare la qualità operativa ed efficienza negli ambienti di lavoro**. Un approccio storico e culturale che distingue Humanscale nel mondo, attraverso collezioni seating, bracci porta video anche multipli, lampade da lavoro, e molte altre soluzioni a favore dell'Ambiente, nel senso più ampio del termine. Denominatore comune, durante le approfondite fasi di ricerca progettuale, il rigoroso rispetto della metodologia ergonomica e del green design per offrire benessere alle risorse umane delle aziende rispettando anche le limitate risorse del nostro pianeta. Humanscale ha ricevuto oltre 140 Awards per i meriti ottenuti in termini di buon design e eco sostenibilità. In particolare, il sedile ergonomico Liberty è stato esposto, nel 2007, al Museo Smithsonian's Cooper - Hewitt di New York durante la Triennale e giudicato come una tra le più importanti innovazioni del Design in America. Recentemente il sedile ergonomico Diffrient World e la lampada da lavoro Horizon LED hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento "Red Dot - Design Award".

Le collezioni Humanscale:

- Pesano meno, impiegando meno materiali
- Prevedono poche parti componenti limitando i processi di lavorazione
- Utilizzano un'elevata percentuale di materiale riciclato
- Utilizzano un'elevata percentuale di materiale riciclabile.



HUMANSCALE Via San Senatore, 6/1 20122 Milano



Psya Italia è impegnata nella promozione del **benessere** e della **qualità della vita** dei dipendenti. La nostra attività è iniziata nel 1997 in Francia e da allora ci proponiamo come **partner delle grandi aziende** per affrontare le trasformazioni organizzative secondo una concezione di lavoro sostenibile.

In accordo con la nostra visione realizziamo **interventi psicologici** finalizzati a migliorare la **gestione dello stress**, la **qualità delle relazioni** e la **capacità** delle persone **di generare valore**.

La nostra proposta si articola su tre livelli di intervento: valutazione dello stress e identificazione delle aree di cambiamento, formazione e sensibilizzazione sul

tema dei Rischi Psicosociali e promozione del benessere in azienda, ascolto e accompagnamento psicologico dei dipendenti tramite *Numero Verde Benessere*.



PSYA Via Prina, 5 20154 Milano



"Let's move for a better world". Così la pensa Nerio Alessandri, fondatore e presidente di Technogym, che oltre 20 anni fa ha lanciato il concetto di Wellness, uno stile di vita che affonda le proprie radici nel "mens sana in corpore sano" dei Romani e si basa sulla regolare attività fisica, una sana alimentazione ed un approccio mentale positivo.

Il Wellness è un'opportunità sociale per tutti: per i governi che possono ridurre i costi della sanità, per le aziende che possono contare su collaboratori più creativi e produttivi e per tutti i cittadini che possono migliorare la propria salute ed il proprio stile di vita quotidiano. Grazie all'introduzione della filosofia del Wellness, Technogym ha trasformato un business basato sull'edonismo in un business sociale: da apparire belli a sentirsi bene, dall'attrarre una ristretta cerchia di appassionati di fitness in perfetta forma fisica alla possibilità di coinvolgere tutta la popolazione.

Oggi Technogym è riconosciuta in tutto il mondo come "The Wellness Company" ed affianca al proprio modello di business – basato su tecnologie e servizi per l'attività fisica, lo sport, la salute e la prevenzione – una forte scelta di **responsabilità sociale di impresa** imperniata sulla promozione dell'esercizio fisico come farmaco.

A vent'anni dalla sua nascita, il Wellness è al vertice delle **priorità dei governi**, delle grandi imprese ed è un tema largamente dibattuto nei grandi consessi mondiali, dal World Economic Forum di Davos alle sessioni plenarie dell'ONU. Il nostro augurio e la nostra speranza è di continuare a contribuire alla diffusione del Wellness, perché maggiore sarà il numero di persone che adottano uno stile di vita Wellness, migliore sarà il mondo.



TECHNOGYM Via Calcinaro, 2861 47521 Cesena



Wellsalus è un corporate wellness provider, una società specializzata nella pianificazione, nel coordinamento e nella fornitura di servizi per l'azienda, dedicati al monitoraggio ed al miglioramento della salute dei lavoratori.

La proposta di Wellsalus prende valore dalla commistione tra un'esperienza aziendale data da due manager che vantano un'esperienza pluriennale all'interno di aziende multinazionali e da un'esperienza medico scientifica in ambito prevenzione portata del Direttore scientifico di Wellsalus Dr. Alberto Tomasi e dal suo staff.

Wellsalus ha l'ambizione di promuovere e divulgare la cultura del benessere, attraverso una corretta comunicazione di informazioni e consigli per il miglioramento delle abitudini quotidiane e degli stili di vita delle persone.



WELLSALUS Via per Camaiore, 2180 55100 Lucca



IFMA Italia è il capitolo italiano dell'International Facility Management Association, associazione no-profit fondata nel 1980 negli Stati Uniti allo scopo di promuovere e sviluppare il Facility Management, disciplina definita come la strategia di gestione degli immobili strumentali dell'azienda e dei servizi alla base del business, divisi in servizi all'edificio, allo spazio e alle

persone. L'Associazione, attiva in Italia dal 1995, ha tra i suoi 130 Soci i Facility Manager delle più importanti aziende italiane e multinazionali e tra gli Sponsor tutte le principali società di FM. Scopo dell'Associazione è promuovere la disciplina in Italia e contribuire a creare una classe di professionisti in grado di far progredire il settore. A tal fine IFMA Italia offre analisi del settore, percorsi formativi che coprono tutte le esigenze dei professionisti del campo, pubblicazioni rivolte a far crescere la cultura del FM ed eventi a carattere nazionale con gli esperti e i più importanti protagonisti del Facility Management italiano. Il fatto di racchiudere al suo interno esponenti sia della domanda che dell'offerta di servizi permette a IFMA Italia di avere una chiara visione dell'intero settore del FM e di favorire l'incontro e il dialogo tra le due anime del mercato. Il Team dell'Associazione ha inoltre sviluppato negli anni una notevole competenza nei processi di outsourcing, nello sviluppo di studi di fattibilità, negli studi di Benchmarking sulle modalità di gestione e di erogazione delle facility e in molti altri progetti ad hoc a supporto sia della domanda che dell'offerta.



La SIE - Società Italiana di Ergonomia - é una Società scientifica, fondata in Italia nel 1961, per promuovere lo sviluppo dell'ergonomia, la sua diffusione nonché la sistematizzazione delle conoscenze ed esperienze connesse all'approccio ergonomico, in stretto rapporto con le realtà sociali e produttive. Ha inoltre lo scopo di promuovere il corretto sviluppo degli aspetti professionali e di costituire un riferimento per gli organi istituzionali preposti alla regolamentazione in materia di professioni.

In tale ambito la SIE annovera tra i suoi iscritti i maggiori esperti a livello nazionale ed internazionale ed è affiliata alla IEA, International Ergonomics Association, l'organismo ufficiale che raggruppa e coordina le società di ergonomia dei diversi paesi del mondo. La SIE ha sede a Milano ed é articolata in sezioni territoriali e in gruppi d'interesse tematico.

www.benessereorg.it

www.benessereorg.it è il portale che propone contenuti online legati al tema del benessere organizzativo, declinandolo da un duplice punto di vista: il benessere della persona in azienda e l'efficienza di un ambiente di lavoro a misura d'uomo.

Il sito ospita **articoli dal mercato** con le proposte del mondo dell'offerta, le buone pratiche delle aziende, oltre a interviste e **contenuti multimediali dal ciclo di convegni** Benessere Organizzativo.

Inviaci il tuo contributo a info@benessereorg.it







WELFARE aziendale

IL WELFARE E LA SUA FISCALITÀ

Milano, 2 ottobre

LA PROGETTAZIONE DI UN PIANO DI WELFARE AZIENDALE Dalla teoria alla pratica

Milano, 7 ottobre

WELFARE AZIENDALE:

Aspetti giuslavoristici, smarter working e flessibilità

Milano, 15 ottobre

LE RELAZIONI INDUSTRIALI NEI PIANI DI WELFARE

La contrattazione con i sindacati

Milano, 28 ottobre



PREVENIRE I REATI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Come migliorare la sicurezza aziendale alla luce degli attuali orientamenti della giurisprudenza penale

Milano, 8 ottobre

La quota di partecipazione a ciascun seminario è di € 350,00+IVA e include il materiale didattico e i servizi di catering.

Per informazioni: www.este.it - sabrina.cantono@este.it

TO OTTOBRE

I quaderni di Sviluppo&Organizzazione

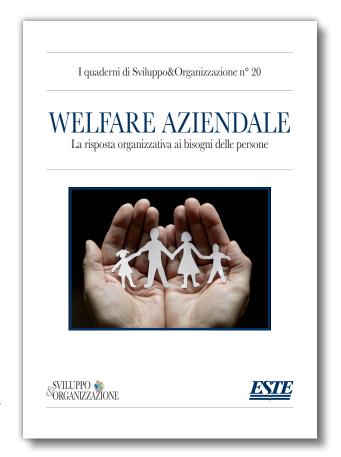
WELFARE AZIENDALE

Con il titolo **Welfare aziendale. La risposta organizzativa ai bisogni delle persone** ritornano gli storici "Quaderni di Sviluppo&Organizzazione", concepiti come supplemento alla rivista e da sempre un'occasione per approfondire le tematiche legate al mondo delle organizzazioni.

Per *welfare aziendale* si intende il sistema di prestazioni non monetarie finalizzate a incrementare il benessere individuale e familiare dei lavoratori dipendenti sotto il profilo economico e sociale.

Inquadrato in un'efficiente politica di gestione delle risorse umane, il welfare aziendale prevede l'utilizzo di strumenti di remunerazione alternativi a quelli più tradizionali, riducendo il divario tra costo aziendale e reale potere d'acquisto trasferito al dipendente, contribuendo così anche al miglioramento del clima, con conseguente aumento della motivazione delle persone e ottimizzazione della performance complessiva.

Questo libro si pone come **un vero e proprio manuale** che raccoglie **saggi** di alcune importanti voci del **mondo accademico**, con tagli di natura economica, sociodemografica, giuslavoristica, retributiva, organizzativa. Agli articoli di carattere teorico sono affiancati articoli di analisi di **best practice** tra le quali **Luxottica**, **NTV Nuovo Trasporto Viaggiatori**, **Komatsu Italia**, **Whirlpool**, **Ima Indutries** e **Bofrost**.



Prezzo di copertina € 20

Il manuale è gratuito per gli abbonati di Sviluppo&Organizzazione.

Abbonati al desk Este!

Per prenotare la tua copia del manuale scrivi a: Stefania Mandalà – stefania.mandala@este.it

Save the date!

Bologna, martedì 4 novembre 2014

Savoia Hotel Regency ore 9.00



In uno scenario nel quale diminuiscono le risorse destinate al welfare pubblico, il mondo privato ha l'opportunità di sperimentare nuovi modelli e percorsi tesi a venire incontro alle esigenze dei lavoratori e delle loro famiglie. Le esperienze già sviluppate sul nostro territorio sono tante, alcune anche molto avanzate, ma rimangono aperti grandi interrogativi.

- Come creare una 'cultura del welfare' in azienda?
- Come venire incontro alle esigenze di una popolazione aziendale vasta e portatrice di esigenze diverse?
- Come sviluppare un piano di welfare che sia competitivo e innovativo rispetto ai servizi offerti ai dipendenti?
- Come il piano di welfare contribuisce a ridurre il costo del lavoro?
- Quale la relazione tra il piano di welfare e il benessere aziendale?

Il convegno sarà occasione per trovare risposte, confrontandosi con realtà che aiutano le aziende a sviluppare piani di welfare e con organizzazioni che condivideranno le esperienze che hanno sviluppato.

Il convegno prevede la partecipazione gratuita degli abbonati alla rivista Sviluppo&Organizzazione e a pagamento dei non abbonati (quota di €100,00+lva).

Abbonati oggi a Sviluppo&Organizzazione e partecipa gratuitamente al convegno!